



Documento Assembleare Diocesano 2017

- Bozza -

FARE NUOVE TUTTE LE COSE

Come soci dell'Azione cattolica della Diocesi di Trento siamo consapevoli che è importante

- **partire dalla realtà** del nostro territorio e della nostra Chiesa (*“La realtà è più importante dell'idea”, EG 231-233*);
- **mettere al centro le persone** e la loro vita (*“Il tutto è superiore alla parte”, EG 234-237*);
- **far maturare** uno stile associativo che si concretizzi in **buone pratiche di vita** (*“Il tempo è superiore allo spazio”, EG 222-225*);
- **collaborare con le altre realtà**, per realizzare comunità accoglienti (*“L'unità prevale sul conflitto”, EG 226-229*).

Per questo, alla presenza del nostro Vescovo Lauro, desideriamo rinnovare il nostro impegno verso la Chiesa di Trento attraverso la presenza nelle comunità locali e diocesane, a servizio del parroco, della comunità e del territorio, puntando alle radici della nostra identità, che è di **formazione permanente, dedizione alla Chiesa, corresponsabilità e testimonianza viva di fede** in tutti i luoghi di vita.

Senza abbandonare l'attenzione particolare alla formazione spirituale, al bene comune e alla famiglia, nel prossimo triennio associativo:

1. Ci impegniamo a curare la **fraternità** per realizzare il mandato del Vescovo di «provare ad essere luoghi dove allenarsi gradualmente alla vita fraterna... da costellazione di singoli a spazi di fraternità vissuta» (dall'intervento all'Assemblea diocesana 2016), costruendo Chiesa nelle nostre comunità attraverso il dialogo, l'ascolto, la gratuità del servizio. In questo tempo di cambiamenti strutturali nella nostra società ci impegniamo, in particolare, in favore dell'unità, per aiutare a scoprire la bellezza del lavorare e dello stare insieme, favorendo occasioni di collaborazione tra le varie realtà delle nostre parrocchie e tra i nostri gruppi di Ac.
2. Ci impegniamo a curare i **legami associativi**, per rinnovare l'Ac e renderla sempre più esperienza popolare e intergenerazionale, dove chiunque si senta accolto, accompagnato e responsabilizzato secondo i propri talenti.
3. Ci impegniamo dedicare un'attenzione particolare a **ragazzi e giovani** della nostra associazione, delle nostre comunità parrocchiali e della nostra Diocesi, offrendo loro momenti di crescita e luoghi di incontro in cui sentirsi “in famiglia” e curando la formazione di educatori e responsabili, per renderli consapevoli del loro ruolo e aiutarli a crescere nel servizio.

Trento, 29 gennaio 2017